



ANTONIO NAPOLIONI

PER GRAZIA DI DIO E DELL'APOSTOLICA SEDE

VESCOVO DI CREMONA

Cremona 24 Maggio 2016

“Premio Barbieri”- Saluto

Saluto con gioia e cordialità il Sindaco, la Presidente della Fondazione “ Città di Cremona”, che gestisce il “ Premio Barbieri”, le autorità, i premiati, le loro famiglie, i loro amici e tutti i presenti in particolare i giovani, e mi scuso per la mia assenza a questo evento.

La premiazione di persone meritevoli di riconoscimento per il loro impegno e la loro generosità a ricordo di uno studente del liceo classico Barbieri, caduto per mano delle truppe di occupazione nei tragici giorni della Resistenza, è un evento che non può passare inosservato.

E' bello che le Istituzioni abbiano pensato di dare visibilità al Premio poiché i giovani di solito vengono alla ribalta della televisione e dei giornali per avvenimenti legati a fatti tragici come gli incidenti stradali o a episodi di violenza. Essi sono, invece, una risorsa più che un problema.

Questa sera si premiano giovani, che hanno condiviso la loro vita con persone senza dimora, che attorno a un prete animano un gruppo che s'interessa del futuro di bambini abbandonati e di giovani impegnati nel campo educativo sul tema scottante della legalità. Queste sono buone notizie che risvegliano noi adulti, che, presi dalle nostre preoccupazioni e da un'ansietà endemica, molte volte non riusciamo a cogliere in loro tante potenzialità.

Sentitemi con voi, condivido le vostre fatiche e le vostre gioie. Le Istituzioni civili e la Chiesa, con i suoi Oratori e le sue Associazioni, vi sono vicini nel percorrere la strada della solidarietà e della condivisione, unica via per costruire quella nuova civiltà, che il beato Paolo VI chiamava “ Civiltà dell'amore”.

+ Antonio Napolioni